

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

13 dicembre 2021

Ecco cosa è capitato, ecco cosa ci è capitato. *“Nel ventre tuo si raccese l’amore / per lo cui caldo (...) / così è germinato questo fiore”*. Nel “sì” di una giovanissima donna di Nazareth di nome Maria - *“umile e alta più che creatura, / termine fisso d’eterno consiglio”* - nell’eccomi di una umilissima giovane donna di nome Maria - umilissima, e per questo considerata la più grande: una umilissima donna preferita, guardata, fissata, amata da sempre dall’eterno Amore di Dio - si è riacceso l’Amore; attraverso la sua carne, nel suo ventre, si è riacceso l’Amore, è accaduto l’Amore di Dio come carne, come uomo, nell’uomo Gesù. Nella Carne di quell’uomo partorito da quella donna è accaduta la possibilità di essere perdonati e rialzati dal fondo della valle della nostra miseria, e rigenerati alla vita, alla luce della vita e al cammino della felicità. In quella Carne è accaduta la carne della felicità e quindi la possibilità della felicità per il cuore di ogni uomo; è accaduta la felicità a portata di occhi, a portata di mani, a portata di braccia; è accaduto l’Amore di Dio fatto carne, “per lo cui caldo” la vita rifiorisce e la felicità sempre anelata dal cuore è una realtà possibile, sperimentabile. “Per lo cui caldo” - il caldo, il calore, la luce di quell’Uomo partorito da Maria - quella vita ferita da debolezza mortale trova la sua rinascita, una continua rigenerazione e germinazione. L’uomo - l’uomo ferito dal peccato e da tutte le sue conseguenze - può trovare una nuova generazione, germinazione soltanto nell’esperienza del calore di quell’Amore che si riaccende nel grembo di Maria per la nostra salvezza, nel calore di quell’Amore presente, fatto carne, nell’avvenimento del calore della presenza di Gesù (Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*).

Alla Madonna affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Per te, dico, Dio si è fatto uomo. Tu saresti morto per sempre se non fosse nato nel tempo.

(S. Agostino in *La Felicità in Persona*)

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Mai saresti stato liberato dalla carne del peccato se Egli non avesse assunto una carne simile a quella del peccato (*Ibi*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

Saresti stato posseduto da una perenne miseria se non fosse accaduta una tale misericordia (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Non saresti ritornato a vivere, non avresti riavuto la vita se Egli non avesse abbracciato la tua morte... (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Saresti venuto meno, se Lui non ti fosse venuto in aiuto, se non ti avesse soccorso. Tu saresti perito se non fosse venuto (*Ibi*).

CANTI

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Tu, conforto amabile,
ospite dell'anima,
dolce refrigerio!

La fatica allevia,
salva nei pericoli,
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Luce beatissima,
scendi pura e intima
e i fedeli illumina.

Dona forza e premio
Della vita al termine,
dà l'eterno gaudio.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

O UMILTÀ SUBLIME!

O umiltà sublime
O sublimità umile
che il Figlio di Dio
così si umili per noi.

MADRE PER LE TUE GRAZIE

Madre per le tue grazie
caste e rare,
ad avvivare
il palpito d'amore
in ogni cuore,
il ciel fatto terreno
ti scese in seno.

Madre ridoni il riso
tuo giocondo
la pace al mondo
che la cerca invano
da te lontano,
nè sa ch'è sol nel cuore
pien di candore.

Madre a te canti unita
l'alma mia,
nell'armonia
dei Santi in Paradiso,
e del tuo viso
a l'estasi soave
l'eterno Ave.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.